

Ict La spa entra nel mercato delle obbligazioni Gpi emette minibond Esordio da 12 milioni

TRENTO — Gpi spa, società specializzata in soluzioni e servizi di information technology per il settore della sanità (i ricavi stimati consolidati nel 2013 si attestano sui 64 milioni di euro circa) accede a nuovi strumenti di finanziamento.

Orizzonte Sgr spa (controllata da Tecnoholding, finanziaria delle Camere di Commercio) ha sottoscritto una quota minoritaria del capitale sociale di Gpi e un prestito obbligazionario. L'investimento complessivo del

Nel 2013

Complessivamente i ricavi stimati e consolidati quest'anno si attestano sui 64 milioni di euro circa

fondo Ict sarà pari a 7,5 milioni di euro. Contestualmente è stato ammesso alle negoziazioni sul mercato *ExtraMot pro* operato da Borsa Italiana spa il prestito obbligazionario - minibond - di 12 milioni di euro tra i cui investitori professionali, oltre a Orizzonte, potrebbe figurare PensPlan Invest Sgr spa tramite il fondo di investimento mobiliare chiuso riservato «Euregio Minibond». L'inizio delle negoziazioni delle obbligazioni sul listino *ExtraMot* è stato fissato

per lunedì. Il documento di ammissione del prestito obbligazionario — la cui offerta è riservata esclusivamente ad investitori qualificati — è disponibile sul sito web della società.

Grazie alle risorse apportate dal prestito obbligazionario, Gpi intende finanziare i propri piani di crescita. Così Fausto Manzana, presidente e amministratore delegato di Gpi spa ha commentato le operazioni: «In un periodo in cui l'accesso al credito è complicato e nel contempo grandi sono le opportunità che il mercato offre — commenta — abbiamo compreso che era giunto il momento di fare un passo in avanti: per crescere avevamo bisogno di partner pronti a sostenere la nostra visione del futuro». Ecco svelate le ragioni delle scelte: «Ci siamo affidati a un pool di specialisti con cui abbiamo condiviso un percorso strategico di sviluppo e abbiamo stretto una solida alleanza».

Orizzonte Sgr, che ha appena concluso un investimento in Sia spa, entra nel capitale di Gpi per sostenere lo sviluppo di un'altra importante azienda italiana. E inoltre il primo fondo di private equity italiano ad avvalersi del nuovo strumento di finanziamento innovativo per le aziende, il cosiddetto minibond.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

